

COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI - SOC. COOP. SOCIALE ETS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIAVE 39 - 31100 TREVISO (TV)
Codice Fiscale	00792090268
Numero Rea	TV 000000152891
P.I.	00792090268
Capitale Sociale Euro	584.443
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A148182

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	121.096	131.169
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	121.096	131.169
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	215.223	215.223
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.722	9.016
7) altre	1.374.689	1.075.750
Totale immobilizzazioni immateriali	1.597.634	1.299.989
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.995.189	3.422.131
2) impianti e macchinario	404.300	286.666
3) attrezzature industriali e commerciali	451.926	323.541
4) altri beni	91.446	72.095
Totale immobilizzazioni materiali	5.942.861	4.104.433
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	140.808	140.808
Totale partecipazioni	140.808	140.808
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.424	26.735
Totale crediti verso altri	46.424	26.735
Totale crediti	46.424	26.735
Totale immobilizzazioni finanziarie	187.232	167.543
Totale immobilizzazioni (B)	7.727.727	5.571.965
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	95.957	139.623
Totale rimanenze	95.957	139.623
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.589.098	1.233.503
Totale crediti verso clienti	1.589.098	1.233.503
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.982	86.569
Totale crediti tributari	285.982	86.569
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.546.199	1.483.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
Totale crediti verso altri	1.606.199	1.543.150
Totale crediti	3.481.279	2.863.222
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	149.964	1.235.785
3) danaro e valori in cassa	12.024	10.863

Totale disponibilità liquide	161.988	1.246.648
Totale attivo circolante (C)	3.739.224	4.249.493
D) Ratei e risconti	54.609	46.142
Totale attivo	11.642.656	9.998.769
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	584.443	572.372
III - Riserve di rivalutazione	1.483.629	363.629
IV - Riserva legale	445.649	434.922
V - Riserve statutarie	308.167	293.145
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.238	22.422
Totale patrimonio netto	2.846.125	1.686.489
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.264.404	2.124.379
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	747.840	400.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.342.331	3.864.597
Totale debiti verso banche	4.090.171	4.264.597
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	836.029	694.403
Totale debiti verso fornitori	836.029	694.403
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.308	88.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.078	35.158
Totale debiti tributari	188.386	123.458
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.912	262.787
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	351.912	262.787
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	895.553	825.312
Totale altri debiti	895.553	825.312
Totale debiti	6.362.051	6.170.557
E) Ratei e risconti	170.076	17.344
Totale passivo	11.642.656	9.998.769

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.801.438	9.195.217
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.991	2.623.765
altri	176.860	158.697
Totale altri ricavi e proventi	284.851	2.782.462
Totale valore della produzione	13.086.289	11.977.679
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.672.690	1.556.327
7) per servizi	2.256.725	2.542.219
8) per godimento di beni di terzi	1.293.449	1.211.529
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.217.256	4.468.480
b) oneri sociali	1.392.920	1.311.341
c) trattamento di fine rapporto	560.740	423.922
Totale costi per il personale	7.170.916	6.203.743
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.985	10.661
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	163.285	98.233
Totale ammortamenti e svalutazioni	180.270	108.894
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.666	(47.458)
14) oneri diversi di gestione	221.876	270.195
Totale costi della produzione	12.839.592	11.845.449
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	246.697	132.230
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	20
Totale proventi diversi dai precedenti	15	20
Totale altri proventi finanziari	15	20
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	183.681	92.715
Totale interessi e altri oneri finanziari	183.681	92.715
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(183.666)	(92.695)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	63.031	39.535
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.793	17.113
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.793	17.113
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.238	22.422

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.238	22.422
Imposte sul reddito	38.793	17.113
Interessi passivi/(attivi)	183.666	92.695
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	246.697	132.230
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	560.740	423.922
Ammortamenti delle immobilizzazioni	180.270	108.894
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	741.010	532.816
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	987.707	665.046
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	43.666	(47.459)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(355.595)	68.550
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	141.626	(202.749)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.467)	1.712.210
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	152.732	(137.586)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(28.095)	(3.458)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(54.133)	1.389.508
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	933.574	2.054.554
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(183.666)	(92.695)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.793)	(17.113)
Altri incassi/(pagamenti)	(420.715)	(360.242)
Totale altre rettifiche	(643.174)	(470.050)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	290.400	1.584.504
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.001.713)	-
Disinvestimenti	-	37.626
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(314.630)	-
Disinvestimenti	-	54.453
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(19.689)	-
Disinvestimenti	-	1.359
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.336.032)	93.438
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	347.840	(1.455.260)
Accensione finanziamenti	-	1.022.149
(Rimborso finanziamenti)	(522.266)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.135.398	-
(Rimborso di capitale)	-	(352.435)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	960.972	(785.546)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.084.660)	892.396
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.235.785	346.285
Danaro e valori in cassa	10.863	7.968
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.246.648	354.253
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	149.964	1.235.785
Danaro e valori in cassa	12.024	10.863
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	161.988	1.246.648

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31.12.2022, sottoposto al Vostro esame, unitamente alla nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio, al netto delle imposte e tasse di competenza, pari a euro 24.238 contro un utile di euro 22.422 dell'esercizio precedente.

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal Dlgs 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio al 31.12.2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

La sua funzione è quella di commentare, illustrare e, per certi versi, integrare i dati esposti in modo sintetico-quantitativo nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Come è noto, l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che si è sviluppata nel nostro paese nei primi mesi del 2020 ha reso necessarie misure straordinarie, a partire da metà marzo 2020.

La situazione creatasi a causa della pandemia Covid-19, ha costretto la Cooperativa ad adottare misure di prevenzione e sanificazione costante dei luoghi sociali protratte anche nel corso dell'esercizio 2022, nonostante il termine dell'emergenza epidemiologica e la relativa sospensione delle misure restrittive, per l'assimilazione di tali attività come abitudinarie. Tale situazione, gestita nel pieno rispetto dei decreti emessi durante l'emergenza negli esercizi precedenti e con obiettivo primario la salute dei dipendenti e della clientela, non ha impattato sul fatturato degli esercizi precedenti, né tanto meno sull'esercizio 2022, in tendenziale aumento rispetto al precedente esercizio.

Principi di redazione

Criteri di formazione e Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art.2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto.

I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati tutti anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, C.c.

Nei contenuti dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state aggiunte altre voci oltre a quelle previste dagli artt. 2424-2424-bis e 2425-2425-bis del C.c. e non si è proceduto ad apportare adattamenti alle voci stesse.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo del bilancio che ricadano sotto più voci dello schema.

A seguito delle recenti modifiche sulla redazione del bilancio non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal Dlgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del Dlgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

A sensi del disposto dell'art. 2423-ter del C.c., nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del C.c. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del C.c. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, nonché del risultato economico.

Per la redazione del Rendiconto finanziario è stato rispettato il dettato normativo dell'art. 2425-ter del C.c. e per la Relazione sulla gestione quello previsto dall'art. 2428 del C.c. in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In applicazione del Principio della Rilevanza (OIC 11) non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) Prudenza;
- b) Prospettiva della continuità aziendale;
- c) Rappresentanza sostanziale;
- d) Competenza;
- e) Costanza nei criteri di valutazione;
- f) Rilevanza;
- g) Comparabilità.

Attività svolta

La nostra Cooperativa opera prevalentemente nel settore dei servizi sociosanitari ed educativi ai sensi dell'art.1, lettera a) della Legge 381/1991 e svolge inoltre attività diverse, commerciali e di servizi finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate o deboli ai sensi dell'art. 1 lettera b) della Legge 381/1991.

La Cooperativa con Decreto della Regione Veneto n. 100 del 24.03.2006 è stata iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo P) con il numero TV/0105, nonché all'Albo Nazionale delle Cooperative a Mutualità prevalente con il n. A148182; in base all'art. 111-septies delle Disposizioni Attuative del C.c. la Cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti individuali dettati dall'art. 2513 del C.c., Cooperativa a mutualità prevalente.

La Cooperativa ha svolto la propria attività nel corso dell'esercizio nel rispetto dei parametri, previsti dal Legislatore, nel contenuto dell'art. 2512 del C.c. che fissa per le cooperative a mutualità prevalente l'ambito dello scambio mutualistico e dell'art. 2513 del C.c. che stabilisce precisi criteri "quantitativi" per la verifica della presenza della condizione di "prevalenza" della mutualità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e deroghe casi eccezionali

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale, se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione conflittuale tra Russia e Ucraina.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2022 non sono state identificate significative incertezze in merito alla valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante nell'arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

La dimostrazione di quanto affermato, pur nell'incertezza prospettica del momento economico causata, seppur più lieve rispetto agli esercizi precedenti, dall'emergenza epidemiologica giunta al "termine", e, ancora di più dallo scoppio della guerra tra Ucraina e Russia, nei primi mesi del 2022 e dall'incremento per i costi di fornitura principalmente di gas e per gli approvvigionamenti delle materie prime, è data dal fattore positivo riscontrabile dall'analisi dell'andamento economico nei primi mesi del 2023.

Le misure per la prevenzione dall'infezione del Covid-19 sono state eliminate rispetto all'esercizio 2021 ma determinate aree di attività, come la gestione degli asili nido, delle scuole materne, i servizi di pulizia presso plessi scolastici e le palestre, saranno adeguate all'emergenza "terminata" ancora per molto tempo.

Altri fatti importanti riguardano la gestione immobiliare continuata anche nel 2022: riguardo l'acquisizione a seguito di riscatto per fine locazione dell'immobile di Ponzano Veneto sede della comunità alloggio IL BURACCO nel Gennaio 2021, è stata effettuata una rivalutazione nel corso dell'esercizio 2022, oltre che ulteriori lavori di apposizione degli infissi e di manutenzione. Ulteriori fatti da sottolineare riguardano il perfezionamento d'acquisto del lotto situato a Sernaglia della Battaglia, l'acquisizione di due autoveicoli da trasporto, l'acquisto di un impianto di depurazione e l'acquisto di molteplici mobili e macchine ordinarie d'ufficio.

Si rinviano alle sezioni dedicate della presente nota integrativa e alla Relazione sulla gestione allegata le informazioni relative il conseguimento dei rapporti inerenti lo scambio mutualistico di cui all'art. 2545 del C.c., le informazioni sull'ammissione dei nuovi soci, di cui all'ultimo comma, dell'art. 2528 del C.c., le informazioni relative all'attività esercitata, alle risorse utilizzate e/o fornite dai soci operatori, agli aspetti economici e patrimoniali derivanti dall'esercizio delle attività, alle necessità di utilizzo di risorse esterne all'ente, alle partecipazioni a gare e appalti nonché il rispetto della mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e 2513 del C.c.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

La Cooperativa ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio dell'esercizio precedente senza dover effettuare alcun adattamento e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del C.c. e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Correzione di errori rilevanti

Non è stata effettuata alcuna correzione di errori.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In riferimento alle novità introdotte dal Dlgs. 139/2015 che già trovano applicazione ai bilanci relativi all'esercizio 2016 vi è quella che "*le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile*" (art. 2426, co. 1, n. 1, C.c.), nonché che "*i crediti e i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo*" (art. 2426, co.1, n. 8, C.c.) (OIC 15, *Crediti*; OIC 19, *Debiti*; e, OIC 20, *Titoli di debito*). Ai sensi dell'art. 12, del Dlgs. 139/2015, il criterio del *costo ammortizzato* e della cosiddetta *attualizzazione* possono non essere applicati ai crediti/debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a decorrere dal 01/01/2016. In applicazione del Principio della rilevanza per la valutazione dei titoli immobilizzati (art. 2426, p.1), dei crediti (art. 2426, p.8) e dei debiti (art. 2426, p. 8) iscritti in bilancio al 31.12.2022, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono stati considerati irrilevanti. In deroga, quindi, a quanto previsto dall'art. 2426 del C.c. i Titoli sono stati valutati al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al loro valore nominale.

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente, non è stato fattibile determinarne l'effetto. Pertanto, i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando, se ritenuta necessaria per una migliore rappresentazione, una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative del precedente esercizio menzionato non sono stati oggetto di correzione.

Principio di derivazione rafforzata (Art. 83 TUIR/DM 03.08.2017-Circolare 7/E del 28.02.2011).

Sono emersi nell'elaborazione del bilancio dei casi per i quali sia stata necessaria la valutazione dell'applicazione del principio di derivazione rafforzata al fine di ridurre le discordanze tra utile di bilancio e reddito fiscale.

Per effetto di tale principio i costi e i ricavi relativi a fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, possono assumere rilievo fiscale nell'esercizio in cui sono imputati in bilancio.

Nel rispetto del principio contabile OIC 29 è stata contabilizzata in bilancio, in ossequio al principio di competenza, una somma relativa ad un riconoscimento dell'anatocismo relativo a degli eventi di esercizi precedenti.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2022, che di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del C.c., tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal Dlgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti verso Soci

I crediti sono esposti al loro valore nominale.

Immobilizzazioni

Nell'ambito del D.L. "Milleproroghe" (D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, art. 3, commi 8 e 9), il Legislatore, tra le varie misure, ha previsto, con l'intento di non "aggravare" il bilancio di esercizio 2022, la possibilità di sospendere l'imputazione contabile degli ammortamenti delle immobilizzazioni, non imputando a conto economico fino al 100% della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo così il relativo valore di iscrizione.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2022 si è deciso di sospendere gli ammortamenti di alcune immobilizzazioni immateriali; i criteri di valutazione adottati in bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c. e non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendone i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte al costo storico di acquisizione e/o produzione e ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni effettuate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni immateriali e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni effettuate.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute. Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le aliquote di ammortamento, tenuto conto del minor impiego e deperimento del bene nella prima fase di utilizzo, sono state ridotte alla metà nell'anno di entrata in funzione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è già provveduto negli esercizi precedenti a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto tenuto conto degli oneri di diretta imputazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti e di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dare luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. Per l'anno 2022 non è stato previsto, non ricorrendone i presupposti, nessun accantonamento per l'esercizio nel rispetto del dettato normativo dell'ex. art. 2426 D.P.R. 917/1986.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano e pertanto non viene data nessuna informazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e Risconti

Alla voce *ratei e risconti attivi* sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Alla voce *ratei e risconti passivi* sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Le voci sono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati nel rispetto dei coefficienti ministeriali di cui al D.M. 31.12.1988 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 917/86.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti al loro valore nominale.

Imposte e tasse

Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio risultano stanziati in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente si riferiscono a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non si rilevano pertanto nessuna informazione viene data.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427, co., n. 9, C.c.)

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Cooperativa verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni risulta indicato al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Le garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale, comprendono le garanzie prestate dalla Cooperativa con riferimento ad una obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie viene indicato al valore della garanzia prestata e se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Nelle garanzie prestate sono comprese sia quelle personali che reali. Per garanzie personali sono intese le obbligazioni prestate dalla Cooperativa con riferimento a un certo rapporto nel quale è previsto che il garante risponda indistintamente con il proprio patrimonio; per garanzie reali sono intese le obbligazioni di garanzia prestate dalla Cooperativa con riferimento ad un certo tipo di rapporto nel quale è previsto che il garante risponda specificatamente con i beni dati in garanzia. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche. Le

garanzie vengono indicate per l'intero ammontare, o se inferiore, l'importo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

A seguito dell'abrogazione del co. 3 dell'art. 2424 C.c. nello stato patrimoniale non vanno più evidenziati i Conti d'ordine. La lettera c) del co. 8 dell'art. 6 del Dlgs 139/2015 ha sostituito il co. 9 dell'art. 2427 del C.c. le informazioni relative devono essere indicate nella Nota integrativa.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	131.169	(10.073)	121.096
Totale crediti per versamenti dovuti	131.169	(10.073)	121.096

Il saldo rappresenta le somme dovute dai soci relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora completamente versato.

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per euro 121.096, con una variazione in diminuzione di euro 10.073 rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
1.597.634	1.299.989	297.645

Le *Immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del C.c. ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In dettaglio:

I *costi di impianto e di ampliamento* sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Collegio Sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in base alla residua vita utile oppure, se questa non è stimabile, in un periodo non superiore a 5 anni.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* includono le spese effettuate per migliorie su beni di terzi utilizzati in concessione e vengono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti e altri oneri pluriennali capitalizzati nel rispetto di precise condizioni (OIC 24) e con il consenso del Collegio Sindacale: 1) effettivo sostenimento, 2) carattere straordinario e non ricorrente, 3) sussistenza di un rapporto oggettivo di causa/effetto tra il costo e l'utilità futura, 4) recuperabilità stimabile con ragionevole certezza pur applicando il principio di prudenza, 5) finalità diretta per l'ampliamento della Cooperativa verso attività precedentemente non esercitate e all'ampliamento quantitativo in misura tale da apparire straordinario.

A decorrere dal 01.01.2016, il Dlgs. n. 139/2015 ha modificato la voce *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità* in *Costi di sviluppo* e per effetto di tale variazione i costi di pubblicità sono stati interamente spesi nell'esercizio e si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno per le attività della Cooperativa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	451.272	21.695	76.719	9.016	1.735.776	2.294.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.049	21.695	76.719	-	660.026	994.489
Valore di bilancio	215.223	-	-	9.016	1.075.750	1.299.989
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.200	313.430	314.630
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	2.494	14.491	16.985
Totale variazioni	-	-	-	(1.294)	298.939	297.645
Valore di fine esercizio						
Costo	451.272	21.695	76.719	10.216	2.049.206	2.609.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.049	21.695	76.719	2.494	674.517	1.011.474
Valore di bilancio	215.223	-	-	7.722	1.374.689	1.597.634

Rispetto all'esercizio precedente il saldo delle *immobilizzazioni immateriali* iscritto alla chiusura dell'esercizio rileva un incremento di euro 297.645.

I costi sono stati iscritti nel rispetto delle condizioni che ne legittimano l'iscrivibilità a bilancio previste dalla normativa in materia e dal Principio contabile n. 24.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa che per l'esercizio 2022, in relazione al D.L. n. 198/2022 c.d. "Milleproroghe" art. 3, si sospendono il 100% degli ammortamenti di alcune voci inerenti le immobilizzazioni immateriali, per un importo totale di euro 328.064.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni come previsto dall'art. 2426 del Codice civile, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli fi valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC 9).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Saldo 31.12.2022	Saldo 31.12.2021	Variazioni
5.942.861	4.104.433	1.838.428

Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulle base di aliquote economiche - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le aliquote non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono state ridotte al 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Terreni e fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 12%
- Attrezzature industriali e commerciali 25%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è già provveduto negli esercizi precedenti a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.892.977	589.453	824.844	1.100.157	6.407.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470.846	302.786	501.303	1.028.062	2.302.997
Valore di bilancio	3.422.131	286.666	323.541	72.095	4.104.433
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	494.180	163.229	148.353	39.951	845.713
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.120.000	-	-	-	1.120.000
Ammortamento dell'esercizio	41.122	45.595	19.968	20.600	127.285

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	1.573.058	117.634	128.385	19.351	1.838.428
Valore di fine esercizio					
Costo	4.387.157	752.682	973.197	1.140.108	7.253.144
Rivalutazioni	1.120.000	-	-	-	1.120.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.968	348.382	521.271	1.048.662	2.430.283
Valore di bilancio	4.995.189	404.300	451.926	91.446	5.942.861

Rispetto all'esercizio precedente il saldo delle immobilizzazioni materiali iscritto alla chiusura dell'esercizio rileva un aumento di euro 1.838.428 derivante dalla differenza tra gli investimenti/disinvestimenti del periodo e la rilevazione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali accoglie delle ulteriori spese d'infissi sostenute sull'immobile di Ponzano Veneto (TV), sede della comunità alloggio IL BURACCO, di un perfezionamento integrativo d'acquisto in data 18.01.2022 riguardo il lotto situato a Sernaglia della Battaglia (TV) e l'acquisto di un impianto di depurazione.

Inoltre sono presenti le variazioni alle seguenti voci iscritte in bilancio: autoveicoli/autocarri per euro 39.951, macchinari per euro 25.890, attrezzature industriali e commerciali per euro 148.353.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa nelle immobilizzazioni materiali tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria di euro 1.120.000 sull'immobile di Ponzano Veneto (TV), sede della comunità alloggio IL BURACCO, il valore è stato desunto dalla perizia estimativa, redatta dall'Arch. Paola Bompreszi, asseverata il 07.12.2022 presso il Tribunale Ordinario di Treviso.

Il valore di perizia è stato utilizzato solo a scopi civilistici e non fiscali.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni come previsto dall'art. 2426 del Codice civile, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC 9).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari.

Operazioni di locazione finanziaria

La Cooperativa non ha più in essere contratti di locazione finanziaria immobiliare (leasing) nell'esercizio 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
187.232	167.543	19.689

-

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla Cooperativa, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni della Cooperativa in altre imprese non sono state svalutate nel corso dell'esercizio in quanto non si sono realizzate perdite durevoli di valore rispetto al costo di acquisto e di sottoscrizione.

Le partecipazioni in altre imprese acquistate o sottoscritte dalla Cooperativa rappresentano un investimento duraturo e strategico e vengono acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito e nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le stesse.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 5, C.c., non vi sono partecipazioni possedute direttamente o indirettamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e/o collegate.

Crediti (immobilizzazioni finanziarie) v/altri

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale e rappresentano i depositi cauzionali sui contratti sottoscritti dalla Cooperativa.

Titoli valutati al costo ammortizzato

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e nel valore si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016.

Per i titoli iscritti successivamente non è comunque stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto sono di scarso rilievo le differenze tra valore iniziale e finale di acquisto e pertanto i titoli sono rilevati al costo di acquisto costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	140.808	140.808
Valore di bilancio	140.808	140.808
Valore di fine esercizio		
Costo	140.808	140.808
Valore di bilancio	140.808	140.808

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26.735	19.689	46.424	46.424
Totale crediti immobilizzati	26.735	19.689	46.424	46.424

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	140.808

	Valore contabile
Crediti verso altri	46.424

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca Etica	111.131
Banca di Credito Cooperativo	516
Ama Crai	29.161
Totale	140.808

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali su contratti	46.424
Totale	46.424

Le *Partecipazioni in altre imprese* sono iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese iscritto in bilancio risulta, rispetto all'esercizio precedente, non variato.

La voce *Crediti verso altri iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie* di euro 46.424 è rappresentata dai crediti relativi a depositi cauzionali sottoscritti e versati dalla Cooperativa per i contratti in essere di fornitura di beni e servizi, iscritte il bilancio al loro valore di sottoscrizione. Rispetto all'esercizio precedente il valore è aumentato di euro 19.689.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

In riferimento al Principio Contabile OIC n. 16 si precisa che nel valore delle rimanenze di magazzino non sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nelle premesse della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	139.623	(43.666)	95.957
Totale rimanenze	139.623	(43.666)	95.957

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti *in sofferenza*, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016, gli stessi sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter.C.c.)

Non si rilevano nel bilancio della Cooperativa crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
3.481.279	2.863.222	618.057

Come già detto la Cooperativa si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti è irrilevante.

I crediti sono quindi valutati al loro valore di presumibile realizzo.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.233.503	355.595	1.589.098	1.589.098	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.569	199.412	285.982	285.982	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.543.150	63.049	1.606.199	1.546.199	60.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.863.222	618.056	3.481.279	3.421.279	60.000

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo al 31.12.2022 di euro 1.875.081 in dettaglio:

--	--

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Crediti v/clienti	1.096.322	826.498
Fatture da emettere	511.563	407.004
Note di credito da emettere	(18.787)	-
(Fondo Svalutazione Crediti)	-	-
(Fondo rischi su Crediti)	-	-
Erario c/acconto ritenuta TFR	-	(9.671)
Erario c/crediti d'imposta investimenti beni strumentali	106.938	-
Altri crediti tributari	179.044	96.240

Il fondo svalutazione crediti e il fondo rischi su crediti a fine esercizio 2022 risulta nullo.

Nella voce *Erario c/crediti d'imposta investimenti beni strumentali* per euro 106.938, è stato inserito un credito d'imposta derivante dal c.d. "*Superbonus 110%*".

Nella voce *Altri crediti tributari* si fa riferimento, per la maggioranza dell'importo, a crediti d'imposta energia /gas, per euro 83.219, a crediti d'imposta per beni strumentali generici per euro 12.417 e a crediti d'imposta per beni strumentali 4.0 per euro 45.432.

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo al 31.12.2022 di euro 1.546.199 in dettaglio:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Credito vostro INPS per TFR	1.499.752	1.473.142
Dipendenti c/prestiti	3.675	1.715
Crediti diversi	20.000	3.388
Fornitori c/anticipi	22.000	-
(Fondo rischi su altri crediti)	-	-
Crediti per cauzioni	773	-
Credito verso INAIL	-	4.905

Le voci delle rispettive componenti di *crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo* a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

La voce *Credito vostro INPS per TFR* accoglie le indennità maturate dal 01.01.2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del Dlgs n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

La voce *Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo* al 31.12.2022 di euro 60.000 accoglie un credito di dubbia esigibilità per il quale è stata avviata dalla Cooperativa una vertenza legale.

Il Consiglio di Amministrazione, con il Collegio Sindacale, alla presentazione del progetto di bilancio non essendoci certezza dell'incasso entro il 31.12.2023 ha deliberato prudenzialmente di esporre in bilancio la somma alla voce *Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo*.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano nel bilancio della Cooperativa attività finanziarie che non costituiscano immobilizzazioni e pertanto nessuna informazione viene data.

Disponibilità liquide

Saldo 31.12.2022	Saldo 31.12.2021	Variazioni
161.988	1.246.647	(1.084.659)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.235.785	(1.085.821)	149.964
Denaro e altri valori in cassa	10.863	1.161	12.024
Totale disponibilità liquide	1.246.648	(1.084.660)	161.988

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nelle premesse della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	28.159
Risconti attivi per noleggio auto	9.662
Altri risconti attivi	16.773
Ratei attivi	15
	54.609

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	15	15
Risconti attivi	46.142	8.451	54.593
Totale ratei e risconti attivi	46.142	8.466	54.609

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio che si è chiuso al 31.12.2022 non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo dello stato patrimoniale (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Il totale dell'attivo al termine dell'esercizio risulta aumentato del 16,44% rispetto all'esercizio precedente passando da euro 9.998.769 a euro 11.642.657.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali e nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il Patrimonio netto nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, nn.4, 7 e 7-bis, C.c.

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
2.846.126	1.686.489	1.159.637

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	572.372	12.071	-		584.443
Riserve di rivalutazione	363.629	1.120.000	-		1.483.629
Riserva legale	434.922	10.727	-		445.649
Riserve statutarie	293.145	15.022	-		308.167
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.422	-	22.422	24.238	24.238
Totale patrimonio netto	1.686.489	1.157.820	22.422	24.238	2.846.125

Il totale del Patrimonio Sociale netto è aumentato rispetto all'esercizio precedente del 68,76% passando da euro 1.686.489 a euro 2.846.126.

Il patrimonio della cooperativa è costituito dal **Capitale sociale**, che è variabile ed è formato (art. 32 dello Statuto sociale):

1. Dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da quote del valore nominale non inferiore a euro 1.548. Il valore complessivo delle quote detenute da ciascun socio non può essere superiore ai limiti di legge;
2. Dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, rappresentati da quote del valore nominale complessivo non inferiore ad euro 5.000, confluiti nel fondo per il potenziamento aziendale (Legge 59/1992).

Dalla Riserva di rivalutazione ex Legge n. 576/1975;

Dalla Riserva legale formata con la ripartizione degli utili netti degli esercizi per una quota non inferiore al 30% come prevista dalle norme vigenti e dalle quote non rimborsate ai soci receduti o esclusi o agli eredi dei soci deceduti;

Dalla Riserva statutaria.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci del Capitale sociale sono così in dettaglio:

Capitale sociale

Il Capitale sociale della Cooperativa ammonta a euro 584.443 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 12.072 e accoglie il numero delle quote sociali sottoscritte dai soci al valore nominale previsto dallo statuto e dalle quote sociali in possesso dei soci dell'incorporata Cooperativa KALAMITA SCS confluite nel Capitale sociale in base al rapporto di cambio "uno a uno" deciso dai Consigli di Amministrazione delle Cooperative partecipanti alla fusione; pertanto ad ogni quota sociale in possesso dei soci della incorporata Cooperativa KALAMITA SCS è stata assegnata una quota sociale della CPS SCS pari al valore nominale della quota da loro posseduta nella incorporata Cooperativa KALAMITA SCS.

Nel corso dell'esercizio si rileva la sottoscrizione di numero 140 quote e il recesso di numero 137 quote.

Riserva di rivalutazione

La Riserva di rivalutazione è stata istituita a fronte della rivalutazione effettuata sui beni immobili, di cui al DL n. 185/2008 convertito in Legge n. 2/2009. In essa confluisce il saldo attivo di rivalutazione pari a euro 1.483.629, tra cui euro 363.629 relativo a esercizi passati e euro 1.120.000 relativo all'esercizio 2022.

Riserva legale

La Riserva legale ammonta a euro 445.649 e accoglie la destinazione degli utili degli esercizi precedenti nella percentuale prevista dalla normativa di riferimento e dalle norme statutarie della Cooperativa.

La Riserva legale accoglie anche il valore delle quote sociali non riscosse entro il termine previsto dal Regolamento interno alla Cooperativa. Alla chiusura dell'esercizio risulta incrementata di euro 10.727 derivante dall'esercizio chiuso al 31.12.2021; importo derivante da, come deliberato dall'assemblea dei Soci, euro 6.727 inerente l'accantonamento del 30% dell'utile d'esercizio 2021 e la restante parte di euro 4.000 derivante dal valore delle quote sociali non riscosse dai soci uscenti entro il termine previsto dal Regolamento interno della Cooperativa.

Riserva statutaria

La Riserva statutaria ammonta a euro 308.167 e accoglie gli utili residui dopo la destinazione alla Riserva legale e ai Fondi mutualistici come previsto dalle norme statutarie e dalle normative di legge in materia, alla chiusura dell'esercizio risulta incrementata di euro 15.022 derivante dall'esercizio chiuso al 31.12.2021 come deliberato dall'assemblea dei Soci.

Si ricorda infine che il 3% dell'utile dell'esercizio precedente pari a euro 673 è stato destinato ai Fondi Mutualistici come previsto dalla normativa vigente e regolarmente versato nei termini previsti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	584.443	Capitale	B	584.443
Riserve di rivalutazione	1.483.629	Utili	B	1.483.629
Riserva legale	445.649	Utili	B	445.649
Riserve statutarie	308.167	Utili	A, B	308.167
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	2.821.887			2.821.888
Quota non distribuibile				2.821.888

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle Altre riserve

In conformità a quanto disposto dal Principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserva di rivalutazione

Riserva	Rivalutazione monetaria
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	1.483.629

Saldo 31.12.2022	Saldo 31.12.2021	Variazioni
1.483.629	363.629	1.120.000

La variazione in aumento della Riserva di rivalutazione ex legge n. 576/1975 accoglie la rivalutazione di bilancio sull' immobile di Ponzano Veneto (TV), sede della comunità alloggio IL BURACCO.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Come evidente dallo schema sopra, per l'esercizio che si è chiuso al 31.12.2022 il Consiglio di amministrazione della Cooperativa, con l'avallo del Collegio sindacale, ha deliberato di non accantonare nessun importo, non ricorrendone i presupposti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci lavoratori e i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e tenendo conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare e corrisponde all'effettivo impegno della Cooperativa nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il Dlgs n. 252 del 05.12.2005, al TFR maturato fino al 31.12.2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 01.01.2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

TFR versato ai Fondi di previdenza complementare;

TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS.

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

2.264.404	2.124.379	140.025

Si riepiloga di seguito per una maggiore comprensione l'entità del TFR versato, come previsto dalla normativa, al Fondo di Tesoreria INPS.

Saldo al 31.12.2022	Credito Vs. INPS al 31.12.2022	Debito residuo maturato al 31.12.2022
2.264.404	1.499.752	764.652

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.124.379
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	140.025
Totale variazioni	140.025
Valore di fine esercizio	2.264.404

Debiti

I *debiti* sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione.

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
6.362.051	6.170.557	191.493

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.264.597	(174.426)	4.090.171	747.840	3.342.331
Debiti verso fornitori	694.403	141.626	836.029	836.029	-
Debiti tributari	123.458	64.928	188.386	169.308	19.078
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.787	89.125	351.912	351.912	-
Altri debiti	825.312	70.241	895.553	895.553	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	6.170.557	191.494	6.362.051	3.000.642	3.361.409

I debiti al 31.12.2022 risultano in dettaglio così costituiti:

Non sono presenti debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il saldo verso banche esigibile entro l'esercizio successivo di euro 747.840 esprime per una parte l'effettivo debito emergente da un finanziamento chirografo esigibile entro l'esercizio, concesso da BANCA INTESA SAN PAOLO in data 14.12.2021 e scadente il 29.11.2023, per euro 367.386, e per l'altra parte l'effettivo debito emergente da un finanziamento chirografo esigibile entro l'esercizio da BANCA ETICA in data 14/07/2017 e scadente il 14/09/2024 per euro 38.510; tale finanziamento è stato sospeso per COVID 19 dal 14.04.2020 al 14.03.2021.

debito emergente dagli anticipi di liquidità su fatture da parte dai vari istituti di credito aziendali per euro 341.944.

I debiti verso banche per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo di euro 3.342.331 sono costituiti dal residuo in quota capitale al 31.12.2022 dei mutui/finanziamenti in essere e successivamente elencati:

per euro 792.851 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA di euro 2.500.000 in data 18.06.2010 e scadente il 24.12.2027. Il mutuo risulta assistito da garanzia reale gravante sui terreni di Treviso; il mutuo è stato sospeso per COVID 19 dal 24.04.2020 al 24.06.2021;

per euro 836.682 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA di euro 2.100.000 il 02.09.2011 e scadente il 01.02.2028. Il mutuo risulta assistito da garanzia reale gravante sui terreni di Treviso; il mutuo è stato sospeso per COVID 19 dal 01.03.2020 al 01.06.2021;

per euro 22.763 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA all'incorporata Cooperativa KALAMITA S. C.S. di euro 300.000 il 23.06.2017 e scadente il 23.11.2024. Il mutuo risulta assistito da garanzia reale gravante sull'immobile derivante dalla fusione per incorporazione della Cooperativa Kalamita S.C.S. sito in MEDUNA di LIVENZA (TV); il mutuo è stato sospeso per COVID 19 dal 22.04.2020 al 23.06.2021;

per euro 360.530 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA all'incorporata Cooperativa KALAMITA S. C.S. di euro 675.000 il 23.04.2012 e scadente il 22.12.2034. Il mutuo risulta assistito da garanzia reale gravante sugli immobili derivanti dalla fusione per incorporazione della Cooperativa Kalamita S.C.S. siti in FONTANELLE (TV) frazione di Lutrano e MEDUNA di LIVENZA (TV); il mutuo è stato sospeso per COVID 19 dal 23.04.2020 al 22.06.2021;

per euro 577.384 del prestito concesso da INTESA SAN PAOLO di euro 700.000 il 13.01.2021 e scadente il 13.01.2027; il prestito è stato coperto dalla garanzia dello Stato per le PMI secondo modalità del c.d. Decreto Liquidità;

per euro 564.575 del prestito concesso da BANCA ETICA di euro 700.000 il 16.09.2021 e scadente il 15.09.2027; il prestito è stato coperto dalla garanzia dello Stato per le PMI secondo modalità del c.d. Decreto Liquidità;

per euro 187.946 del prestito concesso da BANCA INTESA SAN PAOLO di euro 200.000 il 25.08.2022 e scadente il 25.08.2027;

I debiti verso banche per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo e oltre i 5 anni di euro 1.197.212 sono costituiti dal residuo in quota capitale al 31.12.2022 dei mutui bancari in essere:

per euro 836.682 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA di euro 2.100.000 il 02.09.2011 e scadente il 01.02.2028;

per euro 360.530 del mutuo ipotecario concesso da BANCA ETICA all'incorporata Cooperativa KALAMITA S. C.S. di euro 675.000 il 23.04.2012 e scadente il 22.12.2034;

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti per un importo di euro 836.029 al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte e sono in dettaglio costituiti:

note di accredito da ricevere per euro (16.511)

debiti v/fornitori per euro 568.325

fatture da ricevere per euro 284.215

La voce *debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo* di euro 169.308 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e sono in dettaglio così costituiti:

debito per imposta IRAP per euro 21.680: acconti/Irap pari a euro 17.113 rispetto a regioni c/Irap pari a euro 38.793;

debito per ritenute operate alla fonte per euro 110.085

debito per Iva per euro 16.721

debito per imposta sostitutiva rivalutazione Tfr per euro 20.821

I debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da:

debito per imposta IRAP di anni precedenti per euro 19.078 per il quale sono state accolte le istanze di rateazione e pagate con regolarità alle scadenze le rate stabilite dal piano di rateazione accolto.

I debiti verso istituti previdenziali esigibili entro l'esercizio successivo per euro 351.912 esprimono l'effettivo debito derivante dal pagamento dei contributi dei soci lavoratori dipendenti.

Gli altri debiti di euro 895.553 sono costituiti in dettaglio da:

dipendenti c/retribuzioni per euro 480.787

dipendenti c/ferie da liquidare per euro 324.440

debiti v/soci per recessi quote sociali per euro 66.731

collaboratori c/compensi per euro 3.455

debiti v/fondi pensione per euro 6.799

altri debiti (ritenute sindacali - per cessione di 1/5 - debiti diversi - debiti per prestazioni occasionali) per euro 13.341

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.012.826	1.141.558	3.154.384	935.786	4.090.171
Debiti verso fornitori	-	-	-	836.029	836.029
Debiti tributari	-	-	-	188.386	188.386

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	351.912	351.912
Altri debiti	-	-	-	895.553	895.553
Totale debiti	2.012.826	1.141.558	3.154.384	3.207.666	6.362.051

Le garanzie reali sui beni sociali relativi a debiti iscritti in bilancio ammontano complessivamente a euro 3.154.385.

In particolare, sono rappresentate da:

Ipoteca di primo grado per euro 1.629.533 concesse in favore di BANCA ETICA gravante sui terreni di proprietà siti in TREVISO;

Ipoteca di primo grado per euro 383.293 concessa in favore di BANCA ETICA gravante sull'immobile sito in MEDUNA di LIVENZA (TV) derivante dall'accollo da parte della Cooperativa dei mutui ipotecari dell'incorporata Cooperativa KALAMITA SCS.

In riferimento a quest'ultima garanzia concessa è stata sottoscritta nel corso dell'esercizio 2021 la restrizione ipotecaria per i mutui accesi in seguito alla cessione dell'immobile sito in Lutrano di Fontanelle (TV) avvenuta nel mese di Dicembre 2021.

Garanzia reale assistita direttamente dallo Stato come previsto dal c.d. "Decreto Liquidità", per euro 577.384 concessa in favore di BANCA INTESA SAN PAOLO.

Garanzia reale assistita direttamente dallo Stato come previsto dal c.d. "Decreto Liquidità", per euro 564.175 concessa in favore di BANCA ETICA.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La Cooperativa non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	
Debiti verso banche	747.840	3.342.331	1.197.212	4.090.172	
Debiti verso fornitori	836.029	-	-	836.029	
Debiti tributari	169.308	19.078	-	188.386	
Debiti verso istituti di previdenza	351.912	-	-	351.912	
Altri debiti	895.553	-	-	895.553	
	3.000.642	3.361.409	1.197.212	6.362.051	

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nelle premesse della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
170.076	17.344	152.733

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Descrizione	Importo
Ratei passivi su IMU	6.133
Ratei passivi su interessi passivi	4.965
Risconti passivi su crediti d'imposta beni strumentali 4.0	53.696
Risconti passivi su crediti d'imposta 110%	105.283
	170.076

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.344	(6.246)	11.098
Risconti passivi	-	158.978	158.978
Totale ratei e risconti passivi	17.344	152.732	170.076

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-*bis* del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

La voce contributi in c/esercizio nel 2022, derivante dalle convenzioni sanitarie in essere, è stata contabilizzata direttamente alla voce di ricavo dell'attività caratteristica *ricavi delle vendite e delle prestazioni*.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

A commento dell'andamento economico dell'esercizio che si è chiuso al 31.12.2022 si rileva quanto segue:

Valore della produzione		
Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
13.086.289	11.977.677	1.108.612

Descrizione	31.12.2021	31.12.2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.801.438	9.195.217	3.606.221
Contributi c/esercizio	107.991	2.623.765	(2.515.774)
Altri ricavi e proventi	176.859	158.694	18.165
	13.086.289	11.977.677	1.108.612

Nella voce *Contributi c/esercizio* sono presenti:

- contributi c/credito d'imposta non tassabili per euro 107.991.

Nella voce *Altri ricavi e proventi* sono presenti:

- plusvalenze ordinarie per euro 159
- sopravvenienze attive per euro 139.995; il ricavo straordinario accoglie principalmente riconoscimenti di anatocismo bancario
- altri ricavi e proventi per euro 36.705

Rispetto all'esercizio precedente il valore della produzione è aumentato del 9,25% passando da euro 11.977.677 a euro 13.086.289.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi socio - sanitari	7.460.009

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi educativi - scuola	1.209.759
Servizi di pulizia - sanificazioni	551.692
Supermercato settore B)	692.272
Altre attività settore B)	1.673.932
Ristorazione	995.210
Servizi diversi occasionali	218.564
Totale	12.801.438

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.801.438
Totale	12.801.438

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
12.839.593	11.845.477	994.146

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.672.690	1.556.327	116.364
Servizi	2.256.725	2.542.219	(285.495)
Godimento di beni di terzi	1.293.449	1.211.529	81.921
Salari e stipendi	5.217.256	4.468.480	748.777
Oneri sociali	1.392.920	1.311.348	81.579
Trattamento di fine rapporto	560.740	423.922	136.819
Altri costi del personale	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.985	10.661	6.324
Ammortamento immobilizzazioni materiali	163.285	98.233	65.052
Svalutazione crediti attivo circolante	-	-	-
Variazioni rimanenze materie prime	43.666	(47.458)	91.124

Oneri diversi di gestione	221.876	270.195	(48.319)
	12.839.593	11.845.447	994.146

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A) (Valore della produzione) del Conto economico.

Godimento beni di terzi

La voce comprende:

- fitti passivi per euro 1.083.778
- noleggio deducibile per euro 209.671

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nelle fasi produttive

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nelle fasi produttive.

Svalutazione crediti attivo circolante

Nel 2022 è stato deciso di non effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione.

Variazioni rimanenze di materie prime

La voce comprende le variazioni delle giacenze di magazzino presenti alla chiusura dell'esercizio valutate al metodo esposto nelle premesse della presente nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende:

- imposte IMU/TASI per euro 28.122
- iva su acquisti indetraibile per euro 6.163
- sopravvenienze passive ordinarie per euro 16.181
- multe e ammende per euro 46.900
- minusvalenze ordinarie per euro 653
- erogazioni liberali deducibili per euro 51.469
- imposta di registro per euro 16.727
- altri oneri di gestione (comprendenti imposta di bollo, tasse di proprietà autoveicoli, altre imposte e tasse deducibili, imposte e tasse indeducibili, altri oneri di gestione deducibili) per euro 55.661

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti al loro valore nominale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	170.326
Altri	13.354
Totale	13.354

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Proventi e oneri finanziari		
Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
(183.666)	(92.695)	(90.970)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi verso banche				14.764	14.764
Interessi passivi su mutui				155.562	155.562
Interessi passivi verso finanziatori				10.688	10.688
Interessi passivi v /fornitori				2.666	2.666
Interessi indeducibili				-	-
				183.681	183.681

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi				15	15
Interessi su rimborso IVA				-	-
Altri proventi				-	-
				15	15

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31.12.2021	31.12.2021	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Da altri	15	20	(5)
(Interessi e altri o oneri finanziari)	(183.681)	(92.715)	(90.965)
	(183.665)	(92.695)	(90.970)

Il saldo netto della gestione finanziaria è aumentato negativamente del 98,14% rispetto all'anno precedente passando da euro (92.695) a euro (183.665) a causa dei maggiori interessi dovuti per la chiusura nel corso dell'anno di tutte le sospensioni collegata all'emergenza sanitaria e la ripresa dei pagamenti della rate dei mutui e dei finanziamenti in essere.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non ricorrendone i presupposti non si rileva alcuna rettifica al valore di attività e passività finanziarie presenti in bilancio della Cooperativa alla chiusura dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

(rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali

Costi di entità o incidenza eccezionali

(rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si evidenziano costi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa ha provveduto allo stanziamento delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte accantonate secondo il principio della competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi a quelli di contabilizzazione civilista.

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
38.793	17.113	21.680

Imposte	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
Imposte correnti	38.793	17.113	21.680
IRES			-
IRAP	38.793	17.113	21.680
Imposte sostitutive			-
Imposte differite			-
IRES			-
IRAP			-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato /trasparenza fiscale			-
	38.793	17.113	21.680

La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo P) e nello svolgimento della propria attività sociale si avvale prevalentemente del lavoro dei propri soci il cui costo supera del 50%

dell'importo degli altri costi imputati a bilancio. Pertanto, ai sensi dell'articolo 11 del DPR n. 601/73, è esente dall'imposta IRES, fermo restando l'imponibilità del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria della Cooperativa introdotta dall'articolo 36-ter del D.L. n. 138/2011.

Si riferisce, inoltre, che essendo la Cooperativa una cooperativa sociale plurima iscritta nella sezione P) dell'Albo Regionale a seguito della Legge Regionale del 3 novembre 2006 n. 23 l'aliquota IRAP è stata fissata nella misura del 3,35%.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Analisi dei flussi finanziari

Dall'analisi dei flussi del rendiconto finanziario presentato, calcolato con il metodo indiretto, emergono i riflessi derivanti dalle principali operazioni che hanno caratterizzato l'esercizio e precisamente:

dall'attività operativa emerge una gestione pressoché analoga a quella dell'esercizio precedente, in cui però l'incremento dei crediti e dei debiti commerciali hanno determinato una maggior incidenza negativa del CCN;

dall'attività di investimento emerge una gestione caratterizzata da investimenti, sia di immobilizzazione materiali che immateriali, eseguiti nell'anno, al contrario dell'esercizio precedente;

dall'attività di finanziamento emerge con rilevanza la voce *Rimborso finanziamenti, Nuovo debito verso banche* e, con il conseguente incremento delle disponibilità *Aumento del Capitale sociale a pagamento* liquide, ma non bastanti per affermare che la gestione nell'esercizio 2022 ha portato ad un decremento consistente delle disponibilità liquide, soprattutto a fronte dei massicci investimenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (Dlgs n. 196 /2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Adozione del modello organizzativo Dlgs. 231/2001 (MOG 231)

Nel corso del 2022 relativamente al Modello Organizzativo Dlgs. 231/2001 adottato dalla Cooperativa, si è provveduto ad aggiornare il modello sulla base delle disposizioni legislative sulla tutela dei segnalanti (Legge 30 /11/2017 n. 179).

Ammissione di nuovi Soci

L'art. 10 dello Statuto sociale determina le modalità di ammissione di nuovi soci. Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere almeno i seguenti dati ed elementi:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica;
- b) l'indicazione dell'effettiva attività svolta, della eventuale esperienza professionale maturata nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, delle specifiche competenze possedute nonché, del tipo e delle condizioni dell'ulteriore rapporto di scambio mutualistico che si intende instaurare in conformità con lo statuto sociale e con l'apposito regolamento;
- c) la categoria di soci a cui chiede di essere iscritto;
- d) l'ammontare della quota che si propone di sottoscrivere che non dovrà comunque essere inferiore al valore minimo di euro 1.548, né superiore al limite fissato dalla legge;
- e) la dichiarazione di rispettare lo Statuto sociale, i Regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali.

Se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti b), c), d) ed e) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, nonché l'indirizzo di posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC) ed il numero di fax;
- b) la delibera dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;
- c) la qualità della persona che sottoscrive la domanda.

Sull'accoglimento della domanda decide il Consiglio di Amministrazione secondo le modalità previste dall'art. 2528 del C.c.

Adeguamento Regolamento dei depositi nominativi a risparmio dei soci

Il Regolamento dei depositi nominativi a risparmio dei soci è stato adeguato alle nuove Istruzioni della Banca d'Italia per la Raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche (Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, pubblicato in G.U. n. 271 del 19/11/2016).

Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 01/01/2017.

Modalità di formazione e assegnazione dei Ristorni (Regolamento interno ai sensi dell'art. 6, Legge 142 /2001 e s.m.i., art. 6 - art. 2545-sexies del C.c.)

In sede di approvazione del bilancio di esercizio, l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, potrà deliberare l'attribuzione di ristorni, tenuto conto dei limiti e delle regole di seguito indicati.

Può darsi luogo alla ripartizione di somme a titolo di ristorno esclusivamente in presenza di un utile di esercizio e comunque a condizione che tale attribuzione non determini una perdita civilistica in capo alla cooperativa. La ripartizione dei ristorni è ammessa esclusivamente nei limiti dell'avanzo di gestione generato dall'attività mutualistica svolta con i soci (c.d. avanzo "mutualistico"), determinato secondo le prescrizioni legislative e le istruzioni ministeriali in atto. Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, lett. b), della Legge 142/2001, è fatto divieto alla cooperativa di distribuire ristorni in misura superiore al 30% dei trattamenti economici complessivi corrisposti ai soci lavoratori.

Per i soci con contratto di lavoro subordinato il trattamento economico di cui al presente articolo non rappresenta, agli effetti previdenziali, a norma dell'articolo 4 della Legge 142/2001, reddito di lavoro dipendente.

Ai sensi dell'art. 2545-*sexies* del C.c., la ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorsi tra la cooperativa ed il socio stesso, sulla base dei seguenti criteri, considerati singolarmente o combinati tra loro e purché sia in ogni caso rispettato il principio di parità di trattamento previsto dall'art. 2516 del C.c.:

- a) ore lavorate o retribuite nel corso dell'anno,
- b) tempo di permanenza in cooperativa.

Riforma del terzo settore - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017)

Ai sensi del D.Lgs 117/2017, nei primi mesi del 2022, si è conclusa la migrazione automatica dall'anagrafe delle ONLUS presente negli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate e nel rispetto delle modalità che sono state stabilite e la Cooperativa risulta essere stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 21.03.2022.

E' stato inoltre sottoscritto un atto ricognitivo per l'ufficialità di quanto previsto dall'Assemblea straordinaria sottoscritta nel 2020 di delibera della nuova denominazione con l'aggiunta dell'acronimo ETS e di adeguamento dello Statuto nel rispetto del dettato normativo per la riforma del Terzo Settore.

Sospensione degli ammortamenti e verifica della sussistenza della continuità aziendale

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato alla presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2022, in relazione al D.L. n. 198/2022 c.d. "Milleproroghe" art. 3, di sospendere il 100% degli ammortamenti di alcune voci inerenti le immobilizzazioni immateriali, per un importo totale di euro 328.064.

Nel rispetto del Dl 4/2022 la sospensione in esame, che consente di non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali o immateriali mantenendo il relativo valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, deve avere l'impatto di ridurre i costi della voce B) del conto economico e, di conseguenza, migliorare il risultato caratteristico dato dalla differenza tra il valore ed i costi di produzione (A-B) esposta in bilancio, lasciando comunque inalterato il valore dell'EBITDA (MOL) in quanto trattasi di un margine aziendalistico che esclude espressamente il valore degli ammortamenti.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2022, a seguito della sospensione di alcune voci delle immobilizzazioni immateriale, si riscontra:

	2022	2021

Totale differenza tra valore e costi della produzione	246.696	132.229
EBITDA (margine operativo lordo)	426.967	241.124

Inoltre nel rispetto dell'articolo 2427, punto 1, del Codice civile vengono fornite le seguenti indicazioni in riferimento alla sospensione degli ammortamenti:

- è stata operata in alcune voci delle immobilizzazioni immateriali;
- la ragione principale che ha indotto alla deroga è il miglioramento del risultato operativo e la differenza esposta in bilancio tra il valore e i costi di produzione;
- l'impatto della deroga è stato positivo sul risultato economico e sulla consistenza patrimoniale.

Le quote di ammortamento sospese nell'esercizio 2022 saranno imputate a conto economico, con i medesimi criteri, prolungando il piano di ammortamento originario.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	11
Operai	352
Totale Dipendenti	363

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello previsto per le cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Sindaci
Compensi	31.900

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale il compenso spettante è pari a euro 31.900 e non risultano corrisposti compensi agli amministratori.

Il compenso al Collegio Sindacale è comprensivo anche dell'attività di Revisione legale.

Anticipazioni e crediti concessi ai sindaci e agli amministratori

La Cooperativa non ha concesso prestiti o anticipi ai componenti il Collegio Sindacale e agli amministratori.

Categorie di azioni emesse dalla società

Durante l'esercizio la cooperativa non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla Cooperativa.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Cooperativa non ha emesso nel corso dell'esercizio altri strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il sistema improprio dei beni di terzi evidenzia i seguenti impegni:

Nel corso dell'anno precedente a garanzia delle obbligazioni sorte con la sottoscrizione del contratto di locazione con il Fondo TSC di Roma per la gestione dell'immobile di Eraclea (VE), è stata rilasciata una fideiussione a Revoca da parte di CENTRO BANCA MARCA-Credito Cooperativo di Treviso e Venezia società cooperativa per azioni, a favore del Locatore di euro 667.500 (seicentosessantasettemila/00).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Cooperativa non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), C.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse e non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio né in quelli precedenti sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 iniziata i primi mesi del 2020 e perdurata nelle misure di restrizione e di limitazioni allo normale svolgimento delle varie attività della Cooperativa, dettate dai vari decreti governativi, sembra terminata nell'anno corrente.

Lo scenario globale è purtroppo ancora dominato dalle estreme tensioni e incertezze generate dall'invasione russa in Ucraina, conflitto che ha generato la crisi energetica e l'incremento dell'inflazione che perdurano nel

corso dell'esercizio 2023 e che stanno mettendo a dura prova il tessuto produttivo del Paese che, dopo l'arresto forzato dei mesi più difficili del 2020 a causa del Covid-19, si trova a far fronte alle difficoltà logistiche, ai rincari delle materie prime e all'aumento dei prezzi dell'energia conseguenti allo scoppio della crisi ucraina.

Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinerà all'Italia ingenti risorse, che, se pienamente utilizzate, potranno dare un contributo significativo alla crescita economica nel corso dell'anno corrente.

Da notificare che non si segnalano ulteriori fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano dei riflessi in bilancio e nella valutazione prospettica della capacità della Cooperativa di continuare a costituire un complesso economico nell'arco temporale futuro.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti derivati con finalità speculative, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile.

Informazioni relative alle cooperative

Criteria per la definizione della Prevalenza (art. 2513 del Codice Civile)

L'organo amministrativo attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa e di aver raggiunto gli scopi prefissati, così come sancito dallo Statuto Sociale.

Infatti, si evidenzia che lo scopo della cooperativa si sostanzia nell'articolo 6 dello Statuto Sociale, il quale stabilisce che lo scopo è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi di cui alla lettera "a" dell'art. 1 della Legge nazionale n. 381/91 e all'art. 2 della Legge Regionale del Veneto n. 23 del 2006 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane, di persone disabili, di persone malate, di persone in situazioni di svantaggio o di disagio sociale e di bambini; b) la gestione di attività diverse, agricole, industriali, artigianali, commerciali e di servizi anche finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate e deboli di cui alla lettera "b" dell'articolo 1 della legge 381/91 e di cui alla lettera "b" della Legge Regionale n. 23/2006; c) lo svolgimento di servizi per il lavoro ai sensi e per le finalità di cui alla Legge Regionale del Veneto 13 marzo 2009, n. 3 (BUR n. 23/2009). La cooperativa si prefigge inoltre di ottenere per i propri soci, tramite la gestione in forma associata, una continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

In ossequio a quanto sancito dall'articolo 2528 del C.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statuari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Al 31 dicembre 2022 la compagine sociale della Cooperativa contava n. 390 soci, di cui n. 38 soci onorari e la 31.12.2022 n. 393 soci, di cui n. 38 onorari.

Tenendo conto delle caratteristiche e dei requisiti contenuti nell'apposito regolamento da parte dell'Assemblea, nel rispetto di quanto disposto dal comma 4, dell'articolo 2528 del Codice civile, nel corso dell'anno sono stati accolti n. 140 nuovi soci e registrate n. 137 uscite.

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative - sezione a mutualità prevalente - al numero A148182 come richiesto dall'ultimo comma dell'articolo 2513 del C.c. e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo P) (scopo plurimo), al numero TV/0105.

Ai fini di dimostrare il possesso del requisito di prevalenza, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari e con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, del C.c., al seguente confronto tra i sotto riportati dati contabili:

a) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Costo delle prestazioni lavorative dei soci da B9	7.170.916 (A)
Costo delle prestazioni lavorative dei soci da B7	530.025 (B)
Totale da B9 più altri costi del lavoro inerenti il rapporto mutualistico	7.779.649 (C)
A + B / C x 100 percentuale di prevalenza	99 %

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del C.c. sia raggiunta, poiché la Cooperativa nello svolgimento della propria attività sociale si avvale prevalentemente del lavoro dei propri soci il cui costo supera del 50% dell'importo degli altri costi imputati a bilancio.

Ristorni (art. 2545-sexies del Codice Civile)

In sede di approvazione del bilancio, l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio che si è chiuso al 31.12.2022 non ha deliberato l'attribuzione di ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

OBBLIGO DI TRASPARENZA DEI CONTRIBUTI PUBBLICI

La Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha previsto l'obbligo di pubblicità e trasparenza in capo agli enti non commerciali ed imprese commerciali che abbiano percepito contributi pubblici stabilendo specifici adempimenti a carico di ciascuna categoria di soggetti. Per le imprese commerciali di cui all'art. 2195 del C.c., tra cui le società cooperative, è stato previsto che le informazioni siano pubblicate nella nota integrativa del bilancio di esercizio e consolidato.

In merito all'ambito oggettivo delle informazioni da pubblicare, la norma ha compreso "sovvenzioni, contributi, incarichi retributivi e comunque vantaggi economici di qualunque genere" e dalla lettura delle informazioni date sono da ritenere:

le somme ricevute per contributi, sovvenzioni, sostegni a vario titolo ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed Enti assimilati senza alcuna controprestazione e quindi in assenza di un sinallagma contrattuale;

le somme erogate dalla Pubblica Amministrazione a titolo di corrispettivo ossia che costituiscano il compenso per il servizio effettuato o per il bene ceduto, in quanto traenti titolo da un rapporto giuridico caratterizzato, sotto il profilo causale, dall'esistenza di uno scambio.

In relazione all'arco temporale di riferimento la circolare 2/2019 del Ministero del Lavoro ha precisato che devono essere indicate tutte le somme effettivamente ricevute nell'anno indipendentemente dall'anno di competenza cui le medesime di riferiscono.

REGISTRO NAZIONALE degli AIUTI di STATO

Per quanto concerne gli aiuti oggetto di pubblicazione nel REGISTRO degli AIUTI di STATO, istituito presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, si rinvia a quest'ultimo se ricevuti.

Nel corso dell'esercizio, la Cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici, di cui all'art. 1, c. 125 L. 124:

ENTE EROGANTE		TOTALE INCASSATO
A.P.S.P. CASA LANER	11.695,43	11.695,43
A.P.S.P. PICCOLO SPEDALE	15.397,61	15.397,61
A.P.S.P. REDENTA FLORIANI	28.289,57	28.289,57
A.P.S.P. SAN GIUSEPPE DI PRIMIERO	28.232,76	28.232,76
A.P.S.P. SANTO SPIRITO	7.640,95	7.640,95
A.P.S.P. SUOR AGNESE	16.612,35	16.612,35
A.P.S.P. VALLE DEL VANOI	13.025,50	13.025,50
AZIENDA ULSS 2	484.194,98	484.194,98
AZIENDA ULSS 3	445.836,68	445.836,68
AZIENDA ULSS 4	1.987.076,65	1.987.076,65
AZIENDA ULSS 6	19.466,65	19.466,65
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	8.446,67	8.446,67
CASA CIRCONDARIALE DI BELLUNO	5.148,86	5.148,86
COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI	11.209,12	11.209,12
COMUNE DI ANNONE VENETO	26.972,61	26.972,61
COMUNE DI ARCADE	1.380,00	1.380,00
COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA	65.294,11	65.294,11
COMUNE DI COLLE UMBERTO	51.009,10	51.009,10
COMUNE DI ERACLEA	103.115,50	103.115,50
COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE	29.874,06	29.874,06
COMUNE DI JESOLO	460.584,63	460.584,63
COMUNE DI MONASTIER	8.550,00	8.550,00
COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE	9.789,39	9.789,39
COMUNE DI PAESE	892,25	892,25
COMUNE DI PEDAVENA	12.852,85	12.852,85
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	39.425,12	39.425,12
COMUNE DI PONZANO VENETO	38.183,43	38.183,43
COMUNE DI POSSAGNO	1.338,75	1.338,75
COMUNE DI PRAMAGGIORE	39.435,95	39.435,95

COMUNE DI QUERO	98.572,94	98.572,94
COMUNE DI REFRONTOLO	12.573,56	12.573,56
COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO	120.108,73	120.108,73
COMUNE DI RONCADE	51.339,70	51.339,70
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	51.886,64	51.886,64
COMUNE DI SAN STINO	413.761,76	413.761,76
COMUNE DI SPRESIANO	49.643,35	49.643,35
COMUNE DI VENEZIA	20.475,72	20.475,72
I.P.A.B. APPIANI - TURAZZA	233.992,14	233.992,14
JTACA S.R.L.	54.851,49	54.851,49
LIMANA SERVIZI SRL	34.827,73	34.827,73
MAX PLANCK	1.544,00	1.544,00
REGIONE VENETO PER CONTRIBUTI CENTRI INFANZIA	358.227,93	358.227,93
VALBELLUNA SERVIZI S.R.L.	54.002,19	54.002,19
TOTALE	<u>5.526.779,41</u>	<u>5.526.779,41</u>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di così destinare il risultato di esercizio chiuso al 31.12.2022 di euro 24.238: per il 3% pari a euro 727 ai Fondi mutualistici come previsto dalla normativa di riferimento per le Cooperative sociali, per il 30% pari a euro 7.271 alla Riserva legale indivisibile in ottemperanza alle norme statutarie e all'art. 2545 quater c.c. e per il residuo pari a euro 16.239 alla Riserva statutaria distribuibile.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione esposti sono conformi alla normativa civilistica.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'esercizio al 31.12.2022 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 24.238 al netto delle imposte e tasse di competenza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Treviso, 29 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato MASON Paola

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta PERIN Cinzia ai sensi dell'art. 31, comma 2 -quinqies, della Legge n. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Cooperativa.